

MARINA MILITARE A MILANO

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia
27 Marzo 2019



CONVEGNO

"GLI ASSALTATORI DELLA MARINA IERI E OGGI"

SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

I MEZZI D'ASSALTO NELLA 2^A GUERRA MONDIALE

DOTT. STEFANO BAGNASCO

L'intervento illustrerà le origini e lo sviluppo dei mezzi d'assalto della Regia Marina nel corso del secondo conflitto mondiale, descrivendo sia gli apparecchi utilizzati per l'attacco occulto alle navi nemiche sotto la superficie del mare, sia i barchini ideati per l'attacco di sorpresa sopra la superficie. Saranno poi descritte le tattiche e i mezzi utilizzati per l'avvicinamento degli assaltatori ai porti nemici e gli equipaggiamenti utilizzati dagli "uomini rana" della 10^a Flottiglia MAS. L'intervento ripercorrerà poi le principali missioni di successo condotte dagli assaltatori della Regia Marina: l'azione dei barchini tipo Motoscafo da Turismo Modificato (MTM) all'interno della baia di Suda nel marzo del 1941 e l'azione dei Siluri a Lenta Corsa (SLC) all'interno del porto di Alessandria d'Egitto nel dicembre del 1941. Il dott. Bagnasco concluderà il suo intervento parlando della importante sinergia creatasi negli anni tra i reparti d'assalto della Marina e l'industria privata, una delle chiavi dei successi ottenuti durante l'ultimo conflitto e punto di forza del gruppo incursori dei nostri giorni.

LA GENESI DEI MEZZI D'ASSALTO

CAPITANO DI FREGATA MARCO SCIARRETTA

La 10^a Flottiglia MAS della Regia Marina, nata nell'imminenza della 2^a guerra mondiale, è unanimemente riconosciuta come la prima unità organica di Forze speciali della storia. Ma le sue origini vanno cercate più indietro nel tempo, e sono sempre italiane. Nel corso della Grande Guerra la flotta austriaca, progressivamente usurata dalla Marina italiana in uno stillicidio di azioni, verrà infine attaccata all'interno dei propri porti mediante la tecnica della cosiddetta "battaglia in porto", condotta con mezzi insidiosi. Unire mezzi e tecnologie innovative con personale specializzato e di accuratissimo addestramento, al fine di conseguire un risultato strategico ed evitare, nel contempo, la necessità di uno scontro di massa. Questa geniale intuizione è propria dell'ammiraglio Thaon di Revel, l'indiscussa guida della Regia Marina, ed è alla radice del concetto stesso di Forze speciali, fondamentale nell'attuale arte della guerra nel mondo occidentale. L'assoluta sintesi del concetto: un provetto ingegnere, proveniente dai ranghi del Genio Navale, ideatore e progettista di nuove tecnologie; e un audace Ufficiale medico, che sperimenta su se stesso i limiti fisiologici del corpo umano in condizioni estreme. È da qui che comincia una lunga strada...

PROGETTO VIRIBUS UNITIS

DOTTORESSA IPPOLITA PAOLUCCI

Nell'ambito delle manifestazioni per la commemorazione del Centesimo Anniversario della Prima Guerra Mondiale, si presenta uno spettacolo con lettura di testi e proiezioni d'immagini, intitolato: "L'affondamento della *Viribus Unitis*: l'ultima azione della Prima guerra mondiale nel racconto dei protagonisti. Una storia per testi, musica e immagini".

Questo progetto è stato realizzato fotografando i luoghi in cui le due Medaglie d'Oro al Valor Militare, Raffaele Paolucci e Raffaele Rossetti, si sono allenati (le acque dell'Arsenale della Spezia, di Venezia e di Malamocco) e hanno portato a compimento (il porto di Pola) la spedizione che, nella notte tra il 31 ottobre e il 1 novembre del 1918, ha avuto come esito l'affondamento della nave ammiraglia della flotta austro-ungarica *Viribus Unitis*.

Le immagini scattate dalla curatrice - D.ssa Ippolita Paolucci, figlia dell'eroe - e quelle storiche e di repertorio, comprese le mappe d'epoca, sono accompagnate da brani tratti dalle relazioni e dai diari dei due protagonisti, letti dagli attori Sebastian Marzak e Flavio Murialdi e dalla musica eseguita da Dmitriy Pegassov.

Il progetto si avvale del logo ufficiale della Presidenza Consiglio dei Ministri per le Commemorazioni del Centenario della prima guerra mondiale.

Il lavoro è già stato presentato al Teatro di Orsogna (CH) e alla Casa della Memoria e della Storia di Roma.

IL GRUPPO OPERATIVO INCURSORI OGGI

CAPITANO DI FREGATA LUIGI ROMAGNOLI

L'intervento sarà tenuto dall'attuale Comandante del Gruppo Operativo Incursori (GOI) e ripercorrerà le vicende dell'attuale gruppo dal secondo dopo guerra ad oggi. Sarà trattata la ricostituzione del Reparto dall'unione delle componenti d'attacco subacquea, anfibia e dei mezzi speciali; lo sviluppo della capacità nella terza dimensione; le prime missioni fuori dai confini nazionali. Sarà quindi presentato il Gruppo Operativo Incursori com'è oggi illustrandone:

- missione
- organizzazione
- compiti, in particolare quelli peculiari (azioni subacquee insidiose, contro-terrorismo, proiezione, interventi in ambito terrestre)
- capacità (qualifiche e specializzazioni)
- missioni nell'ultimo ventennio
- prospettive future (Comparto OS di Forza Armata, proiezione tramite aviolancio di gommoni a chiglia rigida da velivolo C130J, capacità abilitanti, unità navali polivalenti ad alta velocità - UNPAV).

MARINA
MILITARE
A MILANO



PATROCINIO
Comune di
Milano



MARINA
MILITARE



Evento organizzato dall'Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione della Marina in collaborazione con il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia